

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica - Fiorenzuola d'Arda (PC)

Determinazione direttoriale n° 224 del 24.11.2020

Oggetto: Gestione delle attività di iscrizione e riconoscimento dei diritti del costituente di varietà e ibridi di melanzana derivanti da specifiche convenzioni di ricerca commissionata

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante "*Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*" e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante "*Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*", pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*" ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il "*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*";

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 06/04/2017 con il quale è stata disposta l'istituzione, a decorrere dal 01/05/2017, dei dodici Centri di ricerca del CREA, tra i quali il Centro di ricerca Genomica e Bioinformatica (CREA-GB);

VISTO il Decreto Presidenziale n. 4 del 30/05/2017 con il quale il Dott. Luigi Cattivelli è stato nominato Direttore del CREA-GB a decorrere dal 14/06/2017;

VISTO lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTI l'art. 2, comma 1, lettera k) dello Statuto e il "*Piano*" suddetto, ai sensi dei quali il CREA svolge attività di registrazione e tutela delle varietà vegetali in conformità alle norme nazionali e internazionali che regolano il settore, nonché attività finalizzate all'ampliamento delle conoscenze sulla struttura e funzione dei geni e dei genomi e all'applicazione della genetica molecolare nelle specie di interesse agrario;

VISTO l'art. 2, comma 2 dello Statuto, ai sensi del quale il CREA può stipulare convenzioni, contratti e accordi di collaborazione persone giuridiche pubbliche o private per lo svolgimento delle proprie attività;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del CREA n. 239 del 22/02/2018 "*Approvazione della Guida Operativa essenziale per la tutela della Proprietà intellettuale del CREA e indicazioni procedurali per la valorizzazione della stessa attraverso la finalizzazione di contratti attivi*";

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario 10 giugno 2020 n. 72 e n.73, con cui sono stati emanati il "Regolamento di Amministrazione e Contabilità" e il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, approvati dal MIPAAF rispettivamente con note prot. n. 6032 e n.6033 del 29 maggio 2020;

VISTO l'art. 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 – convertito con legge n. 27 del 24 aprile 2020 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

PRESO ATTO che per effetto della proroga dello stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021, stabilita con DPCM 7 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 100, secondo comma, della legge di conversione 24/04/2020 n. 27, il mandato del Commissario straordinario e dei subcommissari è ulteriormente prorogato sino al 31 gennaio 2021;

VISTI i Decreti commissariali n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente è stato nominato il Direttore Generale del CREA ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

RILEVATO che il CREA, per il tramite della sua struttura di ricerca CREA-ORL confluita nel CREA-GB, e Consorzio SATIVA Società Cooperativa Agricola con sede in Cesena (FC) hanno stipulato le Convenzioni di seguito indicate, dietro corrispettivo, per conto terzi, per eseguire programmi di miglioramento genetico di diverse tipologie di melanzana:

- Convenzione MelAnStri del 04/03/2015, avente ad oggetto "*Coltura d'antere in melanzana e miglioramento genetico della tipologia striata viola*" per la durata di 1 anno;
- Convenzione MelStriBi del 27/04/2017, avente ad oggetto "*Sviluppo di parentali per la costituzione di ibridi di melanzana della tipologia striata viola e bianca*" per la durata di 3 anni;

TENUTO CONTO che le attività sviluppate nell'ambito di tali Convenzioni hanno consentito di ottenere materiale genetico vegetale impiegato e/o da impiegare per la selezione di nuove varietà vegetali, di linee pure ed ibridi appartenente alle specie melanzana;

TENUTO CONTO che con l'uso dei suddetti materiali sono già stati ottenuti linee pure e ibridi F1 di melanzana per i quali, come previsto dalle Convenzioni, SATIVA pur richiedendo l'iscrizione a Registri e/o la protezione con diritto di privativa, riconoscerà al CREA la proprietà intellettuale quale costituente;

VISTA la nota prot. CREA n. 0089113 del 24.11.2020 con cui SATIVA esprime il proprio interesse a regolare il complesso dei rapporti derivati dalle Convenzioni terminate di cui sopra, ma i cui effetti si protraggono nel tempo, per ribadire e ridefinire i termini degli accordi presi;

RITENUTO opportuno, alla luce del mutato assetto organizzativo del CREA e delle recenti disposizioni normative in materia di contrattualistica pubblica, trasparenza e anticorruzione, definire i rapporti con SATIVA mediante la stipula di un apposito contratto scritto

DETERMINA

per quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento

Articolo 1

Di regolare con specifico contratto da sottoscrivere con il Consorzio SATIVA Società Cooperativa Agricola con sede in Cesena (FC) la gestione delle attività di iscrizione e riconoscimento dei diritti del costituente di nuove varietà vegetali, linee pure ed ibridi di melanzana derivati e/o che deriveranno dai materiali genetici ottenuti nell'ambito delle attività realizzate con le convenzioni di ricerca richiamate nelle premesse.

Articolo 2

Copia della presente viene trasmessa all'Ufficio Trasferimento tecnologico-UDG5 per il seguito di competenza.

Il Direttore

F.to Dott. Luigi Cattivelli